



AFFIDAMENTO ATTIVITÀ DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO “ABITARE LA COMUNITÀ” - COSTRUIRE PONTI TRA LE GENERAZIONI”, PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SECONDA FASE DEL BANDO 2025 “WELFARE CONNESSO” DI FONDAZIONE CARIPARMA.

PATTI E CONDIZIONI

PREMESSE

Sono stati pubblicati sul sito della Fondazione i “Bandi Fondazione Cariparma - per l'annualità 2025” che si pongono l'obiettivo di supportare la comunità territoriale parmense attraverso tre priorità strategiche: riduzione delle disuguaglianze, rafforzamento delle persone e delle Istituzioni e accompagnamento delle trasformazioni del territorio. Sono 11 i Bandi 2025, studiati per concretizzare le quattro linee di azione della Fondazione: Società e sfide per il welfare, Trasformazioni Urbane e del territorio, Sviluppo del capitale umano e innovazione e Sostegno (R)Esistente.

Con Deliberazione della Giunta Comunale N. GC-22-2025 del 31/01/2025 veniva esplicitato indirizzo favorevole alla candidatura da parte del Comune di Parma, tra le altre cose, al Bando “Welfare Connesso”, rientrante nella linea di azione “Società e sfide per il welfare”, con il progetto denominato “Abitare la comunità - costruire ponti tra le generazioni” – costo complessivo del progetto pari a euro 940.000,00, corrispondente al finanziamento richiesto alla Fondazione Cariparma.

Il predetto Bando si articola nelle seguenti due Fasi:

Fase 1: presentazione di un'idea progettuale (proposta di Abitare la comunità - costruire ponti tra le generazioni) attraverso la compilazione dell'apposita modulistica online, accessibile dal sito internet della Fondazione.

Fase 2: presentazione del progetto elaborato con l'ausilio dell'Advisor attraverso la compilazione dell'apposita modulistica online, accessibile dal sito internet della Fondazione.

Le richieste selezionate dal Team di valutazione della Fondazione ottengono un contributo per spendere le attività di accompagnamento dell'Advisor e il diritto di partecipare alla Fase 2.

I progetti presentati nella Fase 2 potranno avere una durata massima di 30 mesi e dovranno essere avviati entro il 30 giugno 2026. La Fase 2 sarà aperta dal 1° maggio al 15 settembre 2025. Gli esiti della Fase 2 saranno pubblicati indicativamente entro il 31 dicembre 2025.

Fondazione Cariparma con nota Prot. n. 99148 del 09/04/2025 comunicava di aver valutato positivamente l'idea progettuale “Abitare la comunità - costruire ponti tra le generazioni”, concedendo al Comune di Parma la possibilità di partecipare alla Fase 2 del Bando Welfare Connesso e assegnava contestualmente la somma di Euro 10.000,00 (Diecimila/00) quale contributo per spendere l'accompagnamento dell'Advisor.

Il progetto punta a superare la gestione emergenziale dei problemi abitativi, sperimentando modelli innovativi di housing sociale e co-housing inclusivo. Mira a creare percorsi strutturati che integrano diverse tipologie di beneficiari – anziani, adulti fragili, giovani coppie, mamme con bambini e studenti – promuovendo relazioni intergenerazionali e supporti sociali. Si articola in tre filoni: ampliamento dell'offerta abitativa solidale, sostegno a soggetti fragili anche in dimissione ospedaliera, e continuità a interventi di emergenza abitativa.

Art. 1 – Oggetto

Il presente Foglio Patti e Condizioni detta la disciplina di dettaglio per le attività di supporto e accompagnamento per l'elaborazione del progetto per la partecipazione alla seconda fase del Bando 2025 “Welfare Connesso” di Fondazione Cariparma.

Art. 2 – Durata dell'affidamento e tempi

L'affidamento durerà sino al 31/12/2025, fatte salve ulteriori disposizioni dettate da Fondazione Cariparma.

È prevista la sintesi delle attività e la definizione del Progetto entro e non oltre la prima settimana di settembre, termine analogo per la presentazione del Progetto Definitivo a Fondazione (entro e non oltre il 15/09/2025).

Art. 3 – Importo dell'affidamento

L'importo è pari ad € 10.000,00 IVA compresa.

Art. 4 – Caratteristiche generali del servizio

L'Affidatario si impegna a supportare il Comune di Parma nel percorso finalizzato alla presentazione del progetto elaborato, definendo la configurazione strategica del progetto in termini di attività, stakeholder e partner coinvolti, il modello organizzativo-gestionale, la sostenibilità economico-finanziaria, rischi e relative strategie di mitigazione e identificando le leve d'impatto e di massimizzazione dell'intervento, dettagliando un opportuno sistema di rilevazione e monitoraggio.

Art. 5 - Attività dell'Affidatario

Il servizio svolto a favore del Comune di Parma si articolerà nelle seguenti attività specifiche in accordo con quanto previsto dal bando, come declinate nell'offerta presentata da Sinloc (Prot. Gen. n. 153021/2025):

1. Incontro di kick-off di avvio di progetto, finalizzato alla condivisione del piano operativo e al recepimento delle informazioni relative alle attività di sviluppo dell'iniziativa in fase di realizzazione;
2. Approfondimento e ulteriore definizione della sfida di welfare alla quale il progetto intende rispondere attraverso l'individuazione puntuale dei bisogni della popolazione target nel contesto di Parma e provincia, dei beneficiari di progetto e delle loro caratteristiche, delle modalità di coinvolgimento di questi ultimi nell'iniziativa, ecc;
3. Mappatura degli stakeholder diretti e indiretti ulteriormente coinvolgibili nell'iniziativa, individuando, per ciascuna categoria, influenza, interesse e area di outcome principalmente impattata col progetto, oltre che risorse materiali e immateriali condivisibili con lo sviluppo del progetto;
4. Supporto nell'attivazione di interlocuzioni con i partner già identificati per delineare risorse condivisibili e priorità esecutive, definendo ulteriori stakeholder chiave da coinvolgere nell'iniziativa, favorendo l'integrazione con eventuali progettualità contigue già esistenti/in fase di sviluppo;
5. Individuazione puntuale delle aree di impatto attese dal progetto, verificandone la coerenza con i quadri di sostenibilità sovraordinati (ad es. SDG, BES, ecc.) e impostando un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo, con relativi KPI;
6. Stima del fabbisogno economico, identificazione delle leve di sostenibilità economico-finanziaria e preliminare mappatura di linee di finanziamento e/o contribuzione potenzialmente percorribili, al fine di redigere il budget dei costi dettagliato per la realizzazione del primo stralcio progettuale (piattaforma informativa);
7. Verifica di eventuali percorsi autorizzativi e procedurali necessari per l'attuazione dell'iniziativa (con particolare attenzione alle modalità di gestione degli interventi) analisi dei rischi e identificazione delle strategie di mitigazione ottimali;
8. Supporto nella redazione di un action plan per la realizzazione dell'iniziativa, comprensivo di attività, matrice WBS/OBS, GANTT e budget di dettaglio, finalizzato alla redazione della candidatura del progetto alla Fase 2 del Bando Welfare Connesso di Fondazione Cariparma 2025.

Art. 6 - Impegni dell'affidatario

L'Affidatario si impegna a garantire tutti gli adempimenti necessari alla corretta partecipazione del Comune di Parma alla fase 2 del bando 2025 "Welfare Connesso" di Fondazione Cariparma meglio indicato in premesse.

Le prestazioni dovranno essere eseguite in stretta collaborazione con il/i referente/i incaricato/i dal

Comune di Parma, che si impegna, se richieste, a fornire tutte le informazioni utili ai fini dello svolgimento dell'affidamento.

Le prestazioni dovranno essere garantite nel rispetto di tutte le tempistiche e scadenza individuate nel Bando di Fondazione Cariparma indicato in premessa e in tempo utile, quindi, a garantire la corretta partecipazione del Comune di Parma al Bando Fondazione Cariparma medesimo. In particolare l'Affidatario si impegna a garantire il rispetto del termine del 15/09/2025, previsto, salvo diverse indicazioni, quale termine ultimo per l'invio del progetto a Fondazione Cariparma.

Qualora tali condizioni non dovessero essere rispettate, ovvero il servizio risultasse carente, si procederà con la rescissione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1453 del C.C. e all'affidatario sarà corrisposto solo l'importo del servizio correttamente eseguito.

Le parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dall'affidamento.

Art. 7 - Corrispettivi, fatturazione, pagamenti

Il corrispettivo è fissato in € 10.000 (iva inclusa), comprendente anche le eventuali spese di trasferta.

Le fatture dovranno essere elettroniche e riportare il codice identificativo gare (CIG), che verrà comunicato quando sarà acquisito al termine della trattativa sulla piattaforma Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER).

Il predetto importo verrà versato alla conclusione del servizio.

Il pagamento di ciascuna fattura elettronica è effettuato entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario.

Art. 8 - Condizioni di esecuzione delle prestazioni

1. L'affidatario si impegna ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Parma, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013 e successivamente modificato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 204/2014, n. 79 /2017 e n. 217/2021. In caso di violazione da parte dell'affidatario e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento anzidetti, il contratto sarà risolto.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di intraprendere azioni risarcitorie qualora dall'attività dell'affidatario possa derivare danno all'immagine dell'Ente stesso.

3. L'affidatario assume espressamente ogni responsabilità per danni a persone o cose per responsabilità o colpa dei suoi soci e/o dipendenti e/o fornitori, nello svolgimento della propria attività e terrà il Comune indenne e manlevato da ogni diritto, pretesa o molestia, presente o futura, da parte di terzi.

Art. 9 - Tracciabilità

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari prevista all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i., l'Affidatario deve utilizzare uno o più correnti bancari o postali accessi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A, dedicati alle commesse pubbliche. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara collegato alla presente commessa pubblica.

Gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i dovranno essere comunicati al Comune di Parma – Settore Sociale – L.go Torello de Strada 11/a – 43121 Parma. In seguito, dovrà essere comunicata al Comune di Parma ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di transazioni eseguite senza avvalersi del/dei conto/i corrente/i di cui sopra, il contratto si intenderà risolto.

Art. 10 - Normativa applicabile

L'esecuzione del presente affidamento è regolata, oltre che da quanto disposto nel presente Foglio Patti e

Condizioni, da quanto segue:

- a) dalla determinazione dirigenziale di affidamento del servizio;
- b) dalle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- c) dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- d) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;
- e) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

Art. 11- Verifiche e controlli

Il Comune si riserva la facoltà di accertare il puntuale e regolare adempimento del servizio richiesto. Nel caso di inadempienze tali da configurare la non ottemperanza da parte dell'Affidatario agli impegni assunti, il Comune, con preavviso, può in ogni momento risolvere il presente rapporto contrattuale, previa diffida e senza oneri a proprio carico, salvo quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'affidatario stesso fino al ricevimento della diffida.

Art. 12 – Trattamento dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) trattano i dati personali oggetto del Contratto per le finalità in oggetto da personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR.

I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D.lgs. 33/2013. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Parma è disponibile scrivendo a: dpo-team@lepida.it

Le parti possono in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR scrivendo a:

Comune di Parma a: urp@comune.parma.it

Affidatario:

L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente oppure può essere richiesta scrivendo a urp@comune.parma.it

Art. 13 – Responsabile del Trattamento

Al momento della stipula del Contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Affidatario verrà nominato Responsabile del trattamento dei dati personali dal Comune di Parma.

Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento.

La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del Contratto relativo al servizio in oggetto che vincoli l'Affidatario al Titolare del trattamento.

L'Affidatario sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati degli utenti che saranno raccolti e

trasmessi dal Comune di Parma in qualità di Titolare del trattamento.

Art. 14 – Sicurezza e riservatezza

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio su dati, informazioni, fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione del Comune di Parma.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'affidatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Art. 15 – Modifica del contratto in corso di esecuzione

Le modifiche e le varianti contrattuali sono regolate dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'Affidatario accetta di eseguire tutte le modifiche di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Ente locale, purché non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Affidatario se non è stata preventivamente approvata dall'Ente.

Art. 16 – Divieto di cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, co. 1, lett. d), del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è fatto divieto all'affidatario di cedere, anche parzialmente, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Art. 17 - Risoluzione e recesso dal contratto

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'Ente locale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, previa comunicazione da trasmettersi all'Affidatario a mezzo PEC, al verificarsi dei seguenti casi:

- venir meno dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, ivi compresi quelli morali;
- gravi e reiterate inadempienze degli obblighi assunti da parte dell'affidatario;
- violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, inosservanza delle disposizioni di legge relative al personale impiegato e/o mancata applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento;
- fallimento, liquidazione o trasformazione dell'affidatario;
- subaffidamento e/o subappalto totale o parziale del servizio in assenza di espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto le altre ipotesi di scioglimento previste nel presente documento Patti e condizioni. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento, e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo di applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione. In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto qualora venga accertato che l'appaltatore si trovava in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario si impegnerà a fornire all'Ente tutta la documentazione tecnica ed i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

L'affidatario ha diritto soltanto al pagamento del compenso proporzionato all'attività regolarmente eseguita, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. È fatto in ogni caso salvo il diritto al risarcimento del danno causato dall'affidatario al Comune di Parma, il quale potrà rivalersi sulla cauzione versata.

Il recesso dal contratto è disciplinato dall'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'Amministrazione ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'affidatario a mezzo PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte.

In caso di sopravvenienze normative che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio l'Ente si riserva la facoltà di recedere per giusta causa in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni da comunicarsi all'affidatario con PEC.

Art. 18 – Fallimento

Il fallimento dell'affidatario comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto.

Art. 19 – Responsabile Unica di Progetto

La RUP è individuabile nella persona della Dott.ssa Elisa Azzali, E.Q. Responsabile della S.O. Non Autosufficienza, incaricata con provvedimento del Dirigente del Settore Sociale Prot. Gen. n. 0108487 del 16/04/2025.

Art. 20 – Vertenze e disposizioni finali

Il contratto sarà redatto nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023 e sarà soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Qualsiasi controversia connessa o derivante dal presente affidamento sarà di esclusiva competenza del Foro di Parma.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti.